



Comune di Vitorchiano

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:	Approvazione Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2015
-----------------	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **19:00** in Vitorchiano, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito

Il Consiglio Comunale

Per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Alla convocazione **Prima** di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, all'appello nominale risultano presenti seguenti consiglieri:

OLIVIERI NICOLA	P	SCORZOSO ALESSANDRA	P
BAGNATO GIUSEPPE	P	ARIETI GIAN PAOLO	A
BABBINI GIOVANNI	P	BAGLIONI MASSIMILIANO	P
CECALA ROSARIO	P	D'ORAZI RAFFAELE	P
CRETA ANNALISA	P	FABBRI SANTE	A
CRUCIANI FEDERICO	P	CIANCOLINI GEMINI	P
MARAGA MATTEO	P		

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **VACCA ROBERTO**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il PRESIDENTE **CRETA ANNALISA** assume la presidenza, e si procede all'esame del punto all'oggetto posto all'ordine del giorno.

La seduta è .



Il Consiglio Comunale

Il presidente introduce l'argomento posto al 4^a punto dell' o.d. g. e cede la parola all'assessore Ragni il quale ne illustra al consesso i contenuti precisando che l'Amministrazione di maggioranza ha mantenuto inalterate le Tariffe TARI per il 2015 .Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati procede bene ed i costi correlati al servizio nell'ultimo triennio non sono aumentati anche se si registra un incremento della manodopera da parte della ditta appaltatrice del servizio .Ritiene che sussistono tuttavia i margini per migliorare l'efficientamento del servizio e ridurre conseguentemente le tariffe TARI ;

CIANCOLINI G- Riferisce di aver appreso che gli operai che lavorano nella ditta appaltatrice del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati percepiscono un salario molto inferiore rispetto alle ore di lavoro effettuate e occorrerebbe verificare da parte dell'amministrazione se la Ditta è regolare nei versamenti INPS per quei dipendenti Aggiunge che i costi di gestione del servizio possono essere ridotti eliminando la raccolta differenziata per le case di campagna lontane dal centro abitato e che se la raccolta differenziata va bene come sostiene l'assessore Ragni allora le tariffe TARI applicate ai cittadini dovrebbero essere diminuite .Rileva invece che il servizio non è efficiente e che pertanto voterà contro l'approvazione del presente provvedimento

D'ORAZI R- Osserva che nella Ditta che gestisce il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti sono stati assunti 4 lavoratori in più che però sono schiavizzati. Fa presente che i lavoratori di quella Ditta devono percepire i salari dei mesi pregressi e che l'Amministrazione comunale non si interessa di questo problema mentre invece dovrebbe farsene carico attraverso le opportune verifiche. Ritiene di non essere d'accordo sul fatto che il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati sia efficiente e che le tariffe TARI sono state ridotte in quanto le stesse sono applicate nella misura massima.

BAGLIONI M-Lamenta il fatto di non aver potuto esaminare compiutamente i dati contabili afferenti la TARI con l'ausilio del dipendente responsabile del servizio tributi in quanto il medesimo a ridosso del consiglio convocato in via d'urgenza si è assentato dal servizio per ferie. Osserva che l'intendimento dell'Amministrazione di maggioranza era quello di raggiungere attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti un "risparmio" nel settore ambientale ma così non è stato. Rileva che anche con la precedente società appaltatrice del servizio si erano verificati dei problemi per il pagamento dei salari agli operai dalla stessa impiegati per l'esecuzione del servizio stesso che è risultato estremamente carente e che se i problemi di questa natura permangono anche con la nuova Ditta affidataria del servizio l'Amministrazione può sempre intervenire sciogliendo la convenzione con la quale gli ha appaltato il servizio ;

RAGNI F- Precisa che l'Ufficio di Ragioneria provvede ad emettere il mandato di pagamento a favore della Ditta appaltatrice, dietro presentazione di fattura, in relazione al corrispettivo pattuito per l'esecuzione del servizio solo quando ha riscontrato che è tutto regolare .Assicura comunque che l'Amministrazione si farà carico di controllare se la Ditta affidataria del servizio di raccolta differenziata dei Rifiuti non ha corrisposto ai propri dipendenti il salario nei mesi trascorsi .Ribadisce tuttavia che la gestione del servizio di raccolta differenziata di rifiuti con il sistema "porta a porta" è efficiente e che si è registrato un sensibile risparmio nei costi . Fa presente che al di là dell'obbligatorietà per legge da parte dei Comuni del servizio di conferimento dei rifiuti differenziati nelle percentuali stabilite ,non è stato possibile operare un abbattimento delle tariffe TARI in quanto negli anni scorsi si è verificato un problema relativo allo stoccaggio dei rifiuti prodotti nella varie tipologie presso l'isola ecologica "La Molinella" ubicata a Soriano nel Cimino con un aggravio notevole della spesa ma che ora la situazione si è normalizzata.

D'ORAZI R- Ribadisce che l'Amministrazione deve verificare che la Ditta appaltatrice del servizio del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati corrisponda con regolarità il salario ai propri dipendenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- **CHE**, il Comune di Vitorchiano con Deliberazione Consiliare nr. 44 del 26/11/2011 ha dettato gli indirizzi organizzativi per la gestione dei Rifiuti Solidi Urbani prevedendo l'attivazione del servizio di raccolta dei rifiuti differenziati secondo il metodo del porta a porta;



- **CHE** l'Amministrazione ha attivato la raccolta mediante il servizio del "porta a porta" a partire dal 02/05/2012 al fine ridurre al minimo la componente di rifiuto non differenziabile da conferire in discarica;
- **CHE** fino al 31/01/15 il servizio di Raccolta e trasporto dei rifiuti veniva effettuato dalla Ditta Gesta essendo il Comune di Vitorchiano entrato a far parte nell'associazione intercomunale tra i Comuni di Canepina (Capofila), Bassano in Teverina, Soriano nel Cimino e Bomarzo;
- **CHE** con Deliberazione nr.108 del 23/12/14 sono stati assegnati gli indirizzi al Responsabile del Settore Tecnico per la predisposizione degli atti di gara per la selezione del nuovo soggetto per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti;
- **CHE** con Determinazione nr.336 del 27/12/14 del Responsabile del Settore Tecnico è stata indetta gara mediante cottimo fiduciario per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti;
- **CHE** con Deliberazione nr.5 del 05/02/15 è stata affidato il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti mediante il sistema del porta a porta alla Ditta Gea srl fino al 30/09/15;
- **CHE** con Deliberazione di Giunta Comunale nr.46 del 06/06/2015 viene confermato l'intendimento dell'Amministrazione Comunale a decorrere dal mese di ottobre 2015 di effettuare la gestione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nella forma esternalizzata mediante affidamento dello stesso in appalto a Ditta specializzata per un periodo di medio termine in modo da assicurare la continuità e soddisfare le esigenze dell'utenza;

PRESO ATTO dei costi previsti per l'anno 2015 per il servizio di igiene urbana, suddivisi nelle componenti di costo come individuati dal D.p.r. n. 158/1999, decreto recante le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani da coprirsi con la tariffa;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, il quale istituisce con decorrenza 01.01.2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013 il nuovo tributo TARI, deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento del servizio di gestione dei rifiuti i quali sono analiticamente individuati nel piano finanziario di cui all'art. 8 del D.p.r. n. 158/1999;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale;

VISTO l'allegato Piano Finanziario anno 2015 predisposto dagli uffici comunali, nel quale sono riportati i costi previsti della gestione dei rifiuti urbani e assimilati, con un costo annuale al lordo dell'iva sugli acquisti pari ad € 598.031,26 – (all. 1);

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il Piano Finanziario per l'anno 2015;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto 24/12/14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.301 del 30/12/14, ed il Decreto 16/03/15, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.67 del 21/03/15, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2015, è stato dapprima differito al 31 marzo e successivamente al 31 maggio 2015, con successivo Decreto Ministeriale del 13/5/15, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 è stato ulteriormente differito al 30 luglio 2015;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 c. 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e smi;

VISTI i pareri favorevoli resi sul deliberato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal responsabile del settore interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità contabile ;

con voti favorevoli n. 8 contrari n. 3 (Baglioni M; D'Orazi R; Ciancolini G) resi per alzata di mano su n. 11 consiglieri presenti e votanti verificati dal Presidente

DELIBERA

- di dare atto che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2015, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare le Categorie tariffarie e le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti da prospetto finale allegato al piano finanziario medesimo;

di dare atto che:

- il versamento della TARI deve essere eseguito mediante utilizzo del Modello F24 secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del modello e dei codici tributi;
- le scadenze di pagamento del tributo sono il 30/09/15 (prima rata), 30/11/15 (seconda) e 31/01/16 (terza e ultima rata). È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 30 settembre;
- a decorrere dall'anno d'imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni.
- I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.
- L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico.
- Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati l'anno precedente.



Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza di procedere

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000

con voti favorevoli n. 8 contrari n. 3 (Baglioni M; D'Orazi R; Ciancolini G) resi per alzata di mano su n. 11 consiglieri presenti e votanti verificati dal Presidente

D E L I B E R A

di dichiarare la presente immediatamente esecutiva

	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
	F.to CRETA ANNALISA	F.to VACCA ROBERTO

PIANO FINANZIARIO TARI 2015

RELAZIONE

1 - Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) con decorrenza dal 1 gennaio 2014 e basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- I.M.U. (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- T.A.S.I. (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- T.A.R.I. (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (T.A.R.E.S.).

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), per quanto riguarda la I.U.C., è ripartito nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione I.U.C. (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 Disciplina T.A.R.I. (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 Disciplina T.A.S.I. (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 Disciplina Generale componenti T.A.R.I. e T.A.S.I.

In particolare, i commi di maggior interesse in materia della componente T.A.R.I. sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della I.U.C., concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la T.A.R.I.:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'I.S.E.E.;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

683. Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della T.A.R.I. in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della T.A.S.I., in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della T.A.S.I. e della T.A.R.I. è effettuato, in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo n.446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997 n. 241 nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17 in quanto compatibili ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del

tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla T.A.R.I. e alla T.A.S.I. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Con decreto del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza Stato-città e autonomie locali e le principali associazioni rappresentative dei Comuni, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e la trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai Comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei Comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La I.U.C. è applicata e riscossa dal Comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I Comuni possono, in deroga all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, affidare l'accertamento e la riscossione della T.A.R.I. e della tariffa di cui ai commi 667 e 668 ai soggetti ai quali risulta in essere nell'anno 2013 la gestione del servizio di gestione rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e della riscossione della T.A.S.I. ai soggetti ai quali, nel medesimo anno, risulta in essere il servizio di accertamento e riscossione dell'I.M.U.. I Comuni che applicano la tariffa di cui ai commi 667 e 668 disciplinano, con proprio regolamento, le modalità di versamento del corrispettivo.

692. Il Comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

Con la Deliberazione n....., assunta dal Consiglio Comunale in data odierna, sono state stabilite le seguenti scadenze di versamento valide per la componente T.A.R.I. (tributo servizio rifiuti) per l'anno 2015 :

n. 3 RATE con scadenza :

- 30/SETTEMBRE/2015;
- 30/NOVEMBRE/2015;.
- 31/GENNAIO/2016.

entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e tali scadenze di versamento sono state recepite nel regolamento comunale di disciplina della nuova I.U.C.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Vitorchiano si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Il Comune di Vitorchiano intende raggiungere il suddetto obiettivo, avvalendosi degli operai dipendenti assegnati al Settore Tecnico.

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico sul territorio comunale viene effettuato dal Comune di Vitorchiano su tutte le aree, le vie comunali, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali, in economia.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale, provvedendo ad una programmazione per i giorni di pulizia.

- Obiettivo di riduzione della produzione di R.S.U.

L'obiettivo di riduzione della produzione di R.S.U. si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i R.S.U. indifferenziati



Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica intercomunale sita a Soriano nel Cimino, denominata “Eco-Molinella”

MODALITA' GESTIONALE

Gestione del ciclo dei rifiuti indifferenziati/differenziati

La raccolta dei rifiuti mediante il sistema “porta a porta”, è stato affidato dal Comune ad un gestore esterno, stante la carenza di dotazione di risorse umane ed attrezzature adeguate.

Il soggetto affidatario del servizio conferisce i rifiuti raccolti presso l'isola Ecologia Inter-Comunale Ecomolinella sita nel territorio del Comune di Soriano nel Cimino sulla base della Convenzione Costitutiva dell'Associazione intercomunale denominata “ECOMOLINELLA” tra i Comuni di Soriano nel Cimino (Capofila), Vitorchiano, Bomarzo e Bassano in Teverina per la gestione integrata del Centro Raccolta Rifiuti Differenziati.

Il conferimento dei rifiuti costituisce la fase con cui i rifiuti vengono portati dagli utenti all'esterno della proprietà immobiliare da questi utilizzata, ovvero delle relative pertinenze, nel rispetto delle modalità previste per ciascuna frazione di rifiuto, per consentire al soggetto gestore l'effettuazione delle successive fasi di gestione del ciclo dei rifiuti.

Il conferimento differenziato dei rifiuti deve avvenire ad opera del produttore, il quale è tenuto ad ammassare in modo distinto, e separato, le diverse frazioni dei rifiuti urbani domestici e assimilati, compresi i rifiuti da imballaggi primari e a conferirli, sempre in maniera distinta, agli appositi servizi di raccolta secondo le modalità indicate dal soggetto gestore.

Si considerano all'esterno della proprietà immobiliare le strade pubbliche e le strade private di consolidato uso pubblico.

Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati al passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino al n° civico della propria abitazione. Le attrezzature e i contenitori per esposizione assegnati in comodato rimangono di proprietà del Comune. L'utente deve utilizzare tali materiali solo per le operazioni di conferimento previste dal servizio di raccolta “porta a porta”.

Sarà compito dell'utenza inoltre mantenere i medesimi in buono stato di conservazione, movimentarli sulle aree private e provvedere alla loro pulizia e decoro. In particolare il lavaggio dei contenitori è a completo carico dell'utenza, salvo diverso accordo economico con il soggetto gestore.

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il servizio consiste nella raccolta “porta a porta” dei rifiuti posti in contenitori e/o sacchetti, che avverrà al piano terra di ogni stabile sede del produttore, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada, in sicurezza per gli utenti e per i mezzi in transito. Il servizio sarà disponibile per gli utenti con frequenza fissata nei successivi articoli, la popolazione è informata sulle modalità e sui giorni di raccolta. Il conferimento dei rifiuti per la raccolta domiciliarizzata in contenitori (inclusi i sacchetti) a svuotamento meccanizzato o manuale è regolato dalle seguenti norme:

1. dopo l'uso gli eventuali sportelli del contenitore devono essere lasciati chiusi;
2. è vietato introdurre nei contenitori:
 - sostanze liquide;
 - materiale acceso o non completamente spento;
 - materiali che possano causare danni ai mezzi meccanici di svuotamento;
 - rifiuti definiti speciali e/o tossici e nocivi ai sensi del D.Lgs. 152/06;
 - rifiuti pericolosi (ovviamente gli stessi potranno essere inseriti negli appositi contenitori ove predisposti).
3. il conferimento deve avvenire in modo separato per flusso merceologico e negli appositi contenitori e/o sacchetti nei giorni stabiliti per ciascuna frazione merceologica;
4. i sacchi devono essere conferiti in modo da rimanere il minor tempo possibile incustoditi nelle aree dove viene realizzata la raccolta, sempre ben chiusi in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli disperdendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse, proteggendoli anche con appositi contenitori il quale deve garantire la corretta pulizia nonché la costante rispondenza alle norme di carattere igienico-sanitario. I contenitori utilizzati per il conferimento dei rifiuti al servizio di raccolta devono essere ritirati dal fronte strada subito dopo il loro svuotamento; non è in nessun caso ammesso la loro collocazione stabile sul fronte stradale;
5. il conferimento deve avvenire, ove possibile, nel punto più prossimo alla sede stradale di normale percorrenza del mezzo di raccolta in modo da evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ogni disturbo per la popolazione, e posizionati in modo da evitare che vadano dispersi nelle aree circostanti;



6. per salvaguardare la sicurezza degli addetti alla raccolta, gli utenti sono tenuti a proteggere opportunamente oggetti taglienti o acuminati prima dell'introduzione dei sacchetti. Nel caso i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio l'utente dovrà trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse sarà obbligato a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta e a ritirarli non appena siano stati svuotati dagli addetti al servizio di nettezza urbana. Per utenze di tipo domestico condominiale o comunque collettivo ed economico-produttive, i sacchi potranno essere preventivamente posti all'interno di appositi contenitori i quali verranno portati nella parte esterna della recinzione in tempo utile a permettere la raccolta dei rifiuti in essi contenuti.

CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune prevede la fornitura gratuita dei contenitori rigidi necessari a ciascuna utenza ed una fornitura standard annuale di sacchetti in numero stabilito.

Il kit da consegnare agli utenti è composto da 4 contenitori, di cui 2 di capacità 35/40 litri per il conferimento della carta/cartone, vetro/metalli, 1 di capacità di 20 litri per la raccolta della frazione organica da esporre in strada, ed uno di 10 litri areato da utilizzare congiuntamente al sacchetto biodegradabile tipo mater-bi, da tenere nel sottolavello per consentire un'agevole conferimento del rifiuto organici, mentre per la raccolta della plastica ed imballaggi misti nonché del rifiuto secco/indifferenziato verranno forniti dei sacchetti.

I contenitori rigidi forniti alle utenze sono dei seguenti colori:

- carta e cartone: giallo
- frazione organica (Forsu): marrone
- Vetro e lattine: verde

Il comune prevede altresì la fornitura standard annuale di sacchetti in numero stabilito, per quanto riguarda la raccolta a sacchi, che dovranno essere di colore celeste per la plastica e di colore grigio per il secco non riciclabile. La raccolta della Forsu prevede l'utilizzo tassativo di sacchetti biodegradabili (mater-bi).

Una volta terminati i sacchetti gli stessi potranno essere acquistati attraverso il distributore automatico messo a disposizione presso la sede comunale.

MODALITÀ E CALENDARIO DI RITIRO

Gli operatori incaricati dal Comune ritireranno le varie tipologie di rifiuti mediante l'utilizzo di adeguati mezzi, conformi alla normativa vigente.

La frequenza di ritiro, è stata stabilita in:

FREQUENZA DI RACCOLTA	
SECCO NON DIFFERENZIATO	1 GIORNO SU 7
UMIDO	2 GIORNI SU 7
CARTA E CARTONE	1 GIORNO SU 7
MULTIMATERIALI (VETRO E ALLUMINIO)	1 GIORNO SU 7
PLASTICA	1 GIORNO SU 7

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Modalità di pulizia e spazzamento del suolo pubblico.

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

Lo spazzamento manuale è effettuato direttamente in economia nelle varie zone comunali così come il lavaggio delle strade e piazze, avvalendosi dell'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n. 1 autocarro EFFEDI TSP28V;
- n. 1 autocarro IVECO 50/E4;
- n.1 spazzatrice MOT VM 64B/4;
- n.1 spazzatrice MOT DEUTZ AG;



- altre macchine operatrici che si rivelano di volta in volta necessarie.

Il personale addetto ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico è composto oltre che da personale in forza a questa amministrazione, anche considerando le unità a supporto reclutate attraverso la gestione in cooperativa

In tale servizio è compreso l'obbligo di:

- spazzare, raccogliere e trasportare qualsiasi rifiuto o materiale che si trovi al suolo pubblico e ad uso pubblico, compresi i rifiuti ingombranti per i quali viene programmato il ritiro previo appuntamento da concordare con gli uffici comunali;
- effettuare uno specifico servizio di pulizia delle bocche di lupo dei pozzetti stradali e delle caditoie stradali,
- provvedere ad estirpare le erbe infestanti fra le sconnessioni del manto stradale, dei vialetti pedonali, delle piste ciclabili;
- raccogliere il terriccio e il fango depositati dal deflusso delle acque piovane nelle cunette stradali,

Oltre a tale servizio principale, ci sono alcuni servizi accessori, i principali dei quali sono il servizio di svuotatura, pulizia e ricambio dei cestini porta rifiuti e le specifiche operazioni di raccolta foglie, oltre ai servizi straordinari in occasioni di sagre, manifestazioni, ecc...

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

3 - Modalità di gestione amministrativa.

Per la gestione amministrativa del servizio, correlata alla necessità di provvedere a:

- elaborazione del Piano finanziario del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (T.A.R.I.),
 - elaborazione delle conseguenti tariffe,
 - elaborazione e gestione dei ruoli,
 - emissione avvisi bonari,
 - riscossione,
 - accertamento,
 - contenzioso,
- ci si avvale dell'apporto dell'Ufficio tributi comunale.

4 - Relazione al piano finanziario

La redazione del piano finanziario ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti, necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova T.A.R.I. Pertanto si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede l'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato).

Occorre quindi procedere ad illustrare nel dettaglio facendo riferimento alle singole voci di costo.

In seguito verrà effettuato il conteggio dei costi complessivi da coprire nel 2015 attraverso la tariffa e infine questi saranno suddivisi tra parte fissa e parte variabile.

5. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Vitorchiano ha fissato come obiettivo preferenziale il raggiungimento del 78% al 31/12/2015.

6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

In riferimento al modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente, sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

7 - Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al 2015, necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.



I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa, corrispondente ai costi fissi, e quota variabile, corrispondente ai costi variabili.

Determinazione del Costo del Servizio

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 47.930,17
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 27.360,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 68.099,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 13.583,50
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 133.433,52
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	
			€ 68.656,62
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 55.543,03
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 114.612,50
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 62.891,82
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 0,00
	Acc Accantonamento		€ 0,00
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2 € 0,00
	Voce libera 3	€ 0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€ 0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€ 0,00	
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,00 %
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 598.031,26	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 297.506,63
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 300.524,63



La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	1.108.461,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	398.158,00	Kg totali	1.506.619,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 439.971,60	% costi fissi utenze domestiche	73,57 %	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 73,57\%$	€ 218.875,63
		% costi variabili utenze domestiche	73,57 %	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 73,57\%$	€ 221.095,97
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 158.059,66	% costi fissi utenze non domestiche	26,43 %	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 26,43\%$	€ 78.631,00
		% costi variabili utenze non domestiche	26,43 %	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 26,43\%$	€ 79.428,66

Suddivisione UtENZE Domestiche E Non Domestiche

Costi utenze domestiche

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 439.971,60	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 218.875,63
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 221.095,97

Costi utenze non domestiche

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 158.059,66	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 78.631,00
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 79.428,66

TARiffe UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-1 COMPONENTE	57.020,47	0,86	503,93	0,94	0,593175	46,111225
1 .2	USO DOMESTICO-2 COMPONENTI	98.304,22	0,94	679,90	1,74	0,648354	85,354822
1 .3	USO DOMESTICO-3 COMPONENTI	70.550,92	1,02	471,68	2,23	0,703533	109,391525
1 .4	USO DOMESTICO-4 COMPONENTI	60.599,31	1,10	380,82	2,88	0,758712	141,276947



1 .5	USO DOMESTICO-5 COMPONENTI	10.360,55	1,17	68,16	3,50	0,806994	171,690734
1 .6	USO DOMESTICO-6 o PIU' COMPONENTI	5.305,40	1,23	27,75	4,00	0,848378	196,217982

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZ. LUOGHI DI CULTO	476,00	0,58	3,98	0,770667	0,889826
2 .2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	2.941,00	0,45	3,60	0,597931	0,804868
2 .3	AUTORIMESSE MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	342,00	0,51	4,00	0,677655	0,894297
2 .4	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPORTIVI	830,00	0,80	6,78	1,062989	1,515834
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1.074,00	0,53	3,02	0,704230	0,675194
2 .7	ALBERGHI CON RISTORANTE	4.226,00	1,51	9,95	2,006392	2,224565
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	51,99	1,14	7,80	1,514760	1,743880
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	4.110,79	1,40	8,90	1,860231	1,989812
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	549,00	0,77	11,84	1,023127	2,647121
2 .13	ABBIGLIAM CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA FERRAMENTA	1.220,00	1,18	8,45	1,567909	1,889204
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	203,00	1,37	8,85	1,820369	1,978634
2 .15	NEGOZI FILATEL.TENDE TESS.TAPP.CAPPEL.OMBR.ANTIQU.	52,00	0,84	6,66	1,116139	1,489005
2 .17	ATTIV. ARTIGIANALI PARRUCCHIERE BARBIERE ESTETISTA	538,00	1,10	9,00	1,461610	2,012170
2 .18	ATT.ARTIG. FALEGNAME IDRAULICO FABBRO ELETTRICISTA	29,00	0,95	6,80	1,262300	1,520306
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	591,00	1,20	8,02	1,594484	1,793067
2 .20	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	2.591,00	0,80	2,93	1,062989	0,655073
2 .21	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	680,00	0,81	4,00	1,076276	0,894297
2 .22	RISTOR. TRATTOR. OSTER. PIZZERIE MENSE PUB BIRRER.	3.839,38	1,63	14,97	2,165841	3,346909
2 .24	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	1.141,00	1,23	11,28	1,634346	2,521920
2 .25	SUPERMERC.PANE PASTA MACELL.SALUMI FORMAG.ALIMENT.	512,00	2,21	13,72	2,936508	3,067441
2 .27	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIANTE PIZZA AL TAGLIO	1.097,00	2,12	19,45	2,816922	4,348523
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2.527,00	1,90	13,51	2,524600	3,020491

	IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
	F.to CRETA ANNALISA	F.to VACCA ROBERTO



PARERE TECNICO

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica, ai sensi dell'art. 49 T.U. 18.8.01 n. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FOSCI DOMENICO

PARERE CONTABILE

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile, ai sensi dell'art. 49 T.U. 18.8.01 n. 267

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to FOSCI DOMENICO

PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo comunale il ____ n. ____ per quindici giorni consecutivi. (art. 124 c. 1 D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VACCA ROBERTO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ____ e che durante il periodo della pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

- ☐ Decorso 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/00)
☐ _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to VACCA ROBERTO

Copia conforme all'originale

Vitorchiano, 08-08-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO